**Messaggio del Presidente della Repubblica di Belarus agli Stati membri dell’Organizzazione delle Nazioni Unite in occasione del 75° anniversario della liberazione di Belarus dagli invasori nazisti (Minsk).**

Quest'anno Belarus celebra il 75° anniversario della liberazione del paese dagli invasori nazisti.

La Seconda Guerra Mondiale, una delle più crudeli nella storia dell'umanità, divenne per noi la Grande Guerra Patria. Essa invase ogni casa e ogni famiglia. Durante gli anni di occupazione Belarus perse un terzo della sua popolazione. Sul nostro territorio i fascisti crearono più di 260 campi di sterminio e altri luoghi di distruzione di massa, furono bruciati circa diecimila villaggi, furono distrutte le città. Ma il popolo bielorusso non si scoraggiò.

Belarus non si sottomise. Il movimento partigiano e clandestino più grande d’Europa si diffuse qui. Grazie alla lotta piena di abnegazione del nostro popolo, così come di tutti gli abitanti dell'Unione Sovietica e dei paesi della coalizione anti-hitleriana, il nemico fu sconfitto.

Il giorno della liberazione di Minsk, il 3 luglio, diventò la nostra festa nazionale, il Giorno dell'Indipendenza.

Il coraggio e l'eroismo del popolo bielorusso, il suo enorme contributo alla vittoria contro il fascismo riceverono il riconoscimento a livello mondiale. Belarus diventò uno degli stati fondatori dell’Organizzazione delle Nazioni Unite.

Sfortunatamente, al giorno d’oggi, quando tra ex-alleati della lotta contro il nazismo crescono sempre di più incomprensioni o scontri, il problema della prevenzione di una nuova guerra mondiale diventa sempre più acuto e urgente.

Sono convinto che per rafforzare la pace e superare le contraddizioni esistenti è indispensabile un nuovo ampio dialogo interstatale. Belarus si rende disponibile a diventare una piattaforma per discutere eventuali iniziative costruttive nel campo della sicurezza e dello sviluppo internazionali.

Nel nome del futuro, dobbiamo ricordare le terribili lezioni del passato, preservare e trasmettere alle generazioni future la vera storia del grande eroismo degli eroi-liberatori. Dobbiamo insegnare i nostri bambini a valorizzare la vita, a rispettare le altre nazioni e a proteggere la pace.

Dai tempi antichi si saluta dicendo: "La pace sia con te". L’Organizzazione delle Nazioni Unite è stata creata per preservarla e rafforzarla.

Insieme possiamo completare questa storica missione!

Alexander Lukashenko